

28 MAR 2013



PROVINCIA DI BENEVENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta del 25 MARZO 2013

Oggetto: COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA.

L'anno duemilaTREDICI addì VENTICINQUE del mese di **MARZO** alle ore 10,30 presso la Rocca dei Rettori - Sala Consiliare - su convocazione del Presidente del Consiglio, **Prot. gen. n.1758 del 20/03/2013** - ai sensi del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli EE.LL.- D. Lgs.vo N. 267 del 18 agosto 2000 e del vigente Statuto **dopo il terzo appello** del Segretario Generale, ai sensi dell'art. 30 comma 2 del vigente Regolamento del Consiglio Provinciale, **si è riunito il Consiglio Provinciale, in seduta di prima convocazione**, composto dal:

Presidente della Provincia Prof. Ing. Aniello CIMITILE e dai seguenti Consiglieri:

- 1) MATURO Giuseppe Maria** *Presidente del Consiglio Provinciale*
- | | | | |
|-----------------------|-----------|---------------------------|---------|
| 2) AGOSTINELLI | Donato | 14) LEONE VERNILLO | Arturo |
| 3) BETTINI | Aurelio | 15) LOMBARDI | Nino |
| 4) CAPASSO | Gennaro | 16) LOMBARDI | Renato |
| 5) CAPOBLANCO | Angelo | 17) MAROTTA | Mario |
| 6) CECERE | Sabatino | 18) MAZZONI | Erminia |
| 7) COCCA | Francesco | 19) MOLINARO | Dante |
| 8) DAMLANO | Francesco | 20) PETRIELLA | Carlo |
| 9) DEL VECCHIO | Remo | 21) RICCI | Claudio |
| 10) DI SOMMA | Catello | 22) RICCIARDI | Luca |
| 11) IADANZA | Pietro | 23) RUBANO | Lucio |
| 12) IZZO | Cosimo | 24) VISCONTI | Paolo |
| 13) LAMPARELLI | Giuseppe | | |

Presiede il Vice Presidente del Consiglio Provinciale **Dott. Giuseppe Lamparelli**

Partecipa il Segretario Generale **Dr. Claudio Uccelletti**

Sono presenti n. 13 Consiglieri ed il Presidente della Provincia prof. Ing. Aniello CIMITILE

Risulta assenti i Consiglieri: 1-3-4-5-8- 9- 15- 17-18-19-22.

Sono presenti gli assessori Bozzi e Palmieri

Il Vice Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Il Vice Presidente Giuseppe Lamparelli dà la parola al Presidente della Provincia per le comunicazioni.

Il Presidente Cimitile, dopo aver formulato i suoi auguri di Buona Pasqua a tutti, porge i suoi auguri di buon lavoro al Consigliere Arturo Leone Vernillo e comunica al Consiglio che:

- 1) E' stato fissato per il giorno 26.03.2013 ad Airola un incontro che verterà sulle tematiche relative all'avvio del processo di reindustrializzazione di quell'area.
- 2) La III Commissione Consiliare ha chiesto l'intervento suo e della Giunta Provinciale al fine di assumere i dovuti provvedimenti, nella piena solidarietà con il Comune di Durazzano, per evitare l'apertura di una cava estrattiva nel territorio del Comune stesso.
- 3) Nella serata odierna, presso il Centro Studi della Provincia di Benevento, sito nell'area del MUSA, si terrà il Convegno contro le richieste di trivellazioni sul nostro territorio.

Si dà atto che alle ore 11,15 entra in aula il Consigliere Franco Damiano.

Segue l'intervento del Consigliere Izzo, il quale afferma che il problema delle trivellazioni va approfondito e va favorito solo se esso possa significare sviluppo del territorio nel rispetto dell'ambiente; si compiace, inoltre, per il primo successo nel recupero del polo industriale di Airola, che va imputato anche all'impegno profuso da quanti hanno partecipato al tavolo interistituzionale costituito presso questa Provincia. Interviene, quindi, il consigliere Ricci, il quale, nel dichiararsi d'accordo con tutte le argomentazioni del Presidente Cimitile e con buona parte di quelle del consigliere Izzo, si augura che l'intervento che sarà celebrato ad Airola sia solo un punto d'inizio per una ripresa del nostro territorio. Il vice Presidente Lamparelli conclude i lavori comunicando che, nel frattempo, il neoeletto Consigliere Arturo Leone Vernillo ha fatto pervenire agli atti del Presidente del Consiglio la nota prot. gen. 1872 del 25/03/2013, con la quale dichiara di voler ricostituire il gruppo Consiliare Forza Sannio e di assumerne la funzione di capogruppo. (A II. 1)

Il Vice Presidente^{se,} dopo aver formulato a tutti gli auguri di Buona Pasqua, toglie la seduta. Sono le ore 11,30.

Il tutto come da resoconto stenografico, allegato alla presente sotto il n. 2).



PROVINCIA DI BENEVENTO
IL CONSIGLIERE PROVINCIALE

Provincia di Benevento
AOO: Prot. Generale
Registro Protocollo Uscita
Nr. Prot. 0001872 Data 25/03/2013
Oggetto COSTITUZIONE GRUPPO
CONSILIARE FORZA SANNIO
Dest. n.d.

Preg.mo Dott. Giuseppe Maria Maturo
Presidente del Consiglio Provinciale
Rocca dei Rettori
82100 Benevento

Oggetto: costituzione gruppo consiliare "Forza Sannio"

Il sottoscritto Consigliere Provinciale Arturo Leone Vernillo, ai sensi dell'art. 2 del regolamento del Consiglio Provinciale, dichiara di voler restituire subentrando il gruppo consiliare "Forza Sannio" lista in cui è stato eletto, assumendone la funzione di capo gruppo.

Distinti saluti

Benevento 25 marzo '13

Arturo Leone Vernillo



*Inservire il mio consigliere
nelle cariche Consiliari
dove era capo gruppo
25-3-2013*

2)

CONSIGLIO PROVINCIALE 25 MARZO 2013
Aula consiliare - Rocca dei Rettori

Vice Presidente Giuseppe LAMPARELLI

Passiamo allora al secondo punto all'O.d.G., ad oggetto "COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA"; cedo a lui la parola.

Prof. Aniello CIMITILE - *Presidente Giunta provinciale*

Buongiorno a tutti. Ricambio al presidente, e naturalmente auguro a tutti i consiglieri una buona settimana di Pasqua, cominciata ieri con la Domenica delle palme. Il mio augurio di buon lavoro e di benvenuto al consigliere Vernillo, della cui gioventù cercheremo di approfittare non soltanto in questo scorcio di legislatura ma anche nelle attività che dovremo mettere in piedi (se sarà nostra responsabilità) nei mesi successivi. Anch'io auspico, senatore Izzo, che presto anche per la Provincia la parola venga data agli elettori, come è giusto che sia: che la Provincia non soltanto continui a stare in piedi e svolgere la sua funzione, ma che resti un organo eletto democraticamente e che non ci sia una ulteriore sottrazione di democrazia nella nostra realtà. Altra cosa è poi un processo di riforma istituzionale globale, che metta insieme la necessità di rivedere, non solo le Province, ma tutti gli organi dello Stato: a cominciare naturalmente dagli organi centrali, dal nostro Parlamento, dalla nostra Presidenza del Consiglio a venire giù, per le Regioni, per le Città metropolitane (che non sono neppure partite, ma partono in una grande confusione funzionale) ai Comuni, alle Province. E lasciatemi dire che io trovo... (per carità, niente contro i particolari schieramenti, e non potrebbe essere) ma trovo ridicolo che istituzioni come la Regione Sicilia, che sono tra le più indebitate d'Italia e forse del mondo, pensino di poter risolvere il problema, anziché autoriformando se stessa, pensando di "abolire le Province" e di dare vita a non so quante (e chissà come funzioneranno) Associazioni di Comuni, che probabilmente costeranno molto di più di quanto non costi la Provincia! Ma detto questo, io voglio farVi tre comunicazioni: due saranno brevi, per un'altra prenderò 10 minuti -e la tratto per prima.

La prima comunicazione è relativa alla giornata di domani, all'evento che avremo ad Airola ed è connessa, quindi, al processo di reindustrializzazione dell'area di Airola; lasciatemi dire che è passata molta acqua sotto i ponti, tanto tempo, da quando noi abbiamo firmato il primo Protocollo d'Intesa al tavolo interistituzionale: tavolo interistituzionale costituito dalla Provincia di Benevento, dagli onorevoli... da quelli che sono stati sempre presenti (il senatore



Izzo naturalmente è fra questi) a quelli che magari sono stati un tantino più distratti, ma comunque, il tavolo interistituzionale è andato avanti e ha funzionato. Dicevo, è passato tanto tempo da quel primo Protocollo d'Intesa che insieme ai lavoratori e alle organizzazioni sindacali noi riuscimmo a strappare al Ministero dello sviluppo economico, per impegni relativi alla re-industrializzazione dell'area di Airola. Lasciatemi dire, anche con un punto di orgoglio... perché in questi anni ce le siamo sentite dire tutte su Airola e su quello che succedeva al tavolo interistituzionale: chi ci diceva che quel tavolo "non serviva a niente", chi ci diceva che su Airola noi ci stavamo solo "prendendo una rognna terribile" e che saremmo rimasti con il famoso cerino in mano, bruciandoci le mani; su quello che doveva essere semplicemente un percorso di "accompagnamento verso la fine" dell'esperienza dei lavoratori di Airola (lasciatemi interrompere un attimo, per rivolgere il mio saluto al sindaco di Benevento, Fausto Pepe, che vedo entrare in Aula); ebbene, a quelli che ci dicevano che quel tavolo interistituzionale era "il tavolo della disperazione", alle tante riunioni che abbiamo fatto con i lavoratori, qui alla Rocca e al Comune di Airola occupato, insieme al sindaco di Airola, all'Unione degli industriali e a quanti a quel tavolo hanno partecipato: ebbene, domani noi avremo un primo risultato di questo lungo lavoro fatto -Mino. Ed io vorrei insieme a Voi fare un attimo il punto, parlandovi prima di quello che non fa parte dell'iniziativa di domani: per dirVi che noi abbiamo ottenuto dei primi risultati importanti già a dicembre del 2012, quando il piano di azioni e coesione del Ministero (piano di azioni e coesione naturalmente guidato dal ministro Barca) nella terza riprogrammazione aveva previsto, non soltanto l'impegno di 150 milioni di euro per le aree in crisi della regione Campania, ma in particolare aveva, fra queste, inserito appunto l'area di crisi di Airola: un primo risultato, se pensiamo che per mesi e mesi, per anni, abbiamo dovuto assistere al silenzio sulla crisi di Airola perché prevalevano altre crisi: prevaleva Acerra, prevaleva Castellammare. E poi la delibera regionale successiva: debbo dare atto all'onorevole Martusciello di essere stato molto efficace e veloce, ha dato un altro ritmo... (senza niente e contro l'Assessore che lo aveva preceduto) ha dato sicuramente un altro ritmo e un altro impulso alle cose, per cui i 30 milioni di euro destinati all'insediamento di Airola, sono stati poi ufficialmente deliberati e programmati dalla Giunta regionale. E debbo anche dire che recentemente sono stato molto soddisfatto quando, su specifica richiesta, l'onorevole Martusciello ci ha dato garanzie sul fatto che l'incendio avvenuto a Città della scienza, non avrebbe cancellato l'impegno su Airola (perché i fondi per Città della scienza saranno presi dallo stesso capitolo).



Ebbene noi siamo arrivati a questo risultato con un lungo lavoro, pazientemente messo in piedi e portando anche una proposta concreta di imprenditori sanniti per il re-insediamento, per la reindustrializzazione di quella zona; anche da questo punto di vista, lasciatemi dire che solo l'intervento tecnico della Provincia ha dato il supporto a ch  questa operazione potesse essere messa in piedi:   stato il nostro contributo tecnico, anche con fondi che questo Consiglio ha autorizzato ad utilizzare da questo punto di vista, di consentire la stesura di un Piano che ha visto 42 proposte di industriali che hanno avanzato dei programmi d'insediamento; 42 proposte che sono state poste al vaglio di Invitalia, 41 di queste proposte sono quelle approvate ed oggi costituiscono il "pacchetto" delle imprese e dei progetti industriali di insediamento ad Airola e attendono l'ultimo atto: l'atto che deve fare il Ministero dello sviluppo economico per definire il contributo nazionale, da aggiungere al contributo dei fondi europei di 30 milioni di euro della Regione Campania (di cui parlavo un attimo fa) e definire le misure e gli strumenti attuatori. Siamo, quindi, veramente all'ultimo atto.

Noi vogliamo auspicare che il ministro Passera, domani, nell'incontro di cui vi parler  fra un attimo, ci porti la buona notizia, cos  come abbiamo chiesto noi della Provincia di Benevento, insieme al Comune di Airola, alla Regione Campania e all'Unione degli industriali, di arrivare qui domani con quella che potrebbe essere quantomeno la bozza del bando nazionale per chiudere il processo di reindustrializzazione di quell'area. In attesa di tutto questo, per , domani, 26 marzo, noi avremo il primo risultato positivo: perch  sar  ufficialmente l'inaugurazione dell'insediamento, dell'apertura dello stabilimento della "Adler". Una manifestazione che vedr  la presenza, come dicevo, del ministro Passera, dell'imprenditore che investe, che   Scudiero; vedr  la presenza del presidente del CNR, Consiglio nazionale delle ricerche, Nicolais; e la presenza del presidente della Regione, Caldoro:   una fabbrica che apre, un qualcosa di immediatamente concreto. Quindi alla fine -come vedete- il lavoro ha prodotto dei risultati importanti. Verr  prodotto, ad Airola, il telaio... quello che i lavoratori chiamano "scozza" di un'automobile, che   stata presentata all'ultimo salone di Ginevra: l'Alfa Romeo 4C, una macchina di grande prestigio, che si iscrive nelle nobili e antiche tradizioni della Alfa Romeo. Ebbene questa macchina vedr  la produzione del telaio ad Airola, in otto anni di lavoro verranno prodotti 25.000 pezzi; e si tratta di una macchina che sul mercato occuper  una fascia medio-alta, perch  coster  poco al di sotto dei 50mila euro.



Le tecnologie che verranno adottate ad Airola, sono state sperimentate sulle Ferrari e l'assemblaggio (perché dopo la scocca, naturalmente la macchina verrà assemblata) avverrà a Modena, negli stabilimenti della Maserati. Accanto a questo, poi, non soltanto l'insediamento industriale per produzioni in fibra di carbonio del telaio, ma anche la ricerca che viene localizzata ad Airola: perché accanto a questo insediamento, abbiamo un progetto di ricerca in cooperazione col Consiglio nazionale delle ricerche, il CNR (e questo spiega anche la presenza domani del presidente Nicolais). Io debbo dirVi che esprimo soddisfazione per questo intervento, perché le fibre di carbonio hanno una grande prospettiva: cioè noi dobbiamo pensare che la stragrande maggioranza delle scocche e dei telai delle automobili, domani saranno tutte in fibre di carbonio; e tenete presente che questo che si apre ad Airola, è oggi l'unico stabilimento per le fibre di carbonio in Italia e che ha l'ambizione di diventare il più grande stabilimento in fibre di carbonio d'Europa. Dunque stiamo di fronte a produzione ad alta tecnologia, ad alto valore aggiunto, di lunga prospettiva ed accompagnato da ricerca: è esattamente quello che volevamo per cercare di evitare gli errori che erano stati commessi con gli insediamenti passati (ricordiamoci che su Airola noi siamo al terzo insediamento, perché ce n'erano stati già due -ahimè- finiti male). Bene, 108 dipendenti saranno già selezionati il 3 di aprile, 108 dipendenti che saranno selezionati unicamente nel bacino dei cassintegrati Tessival e Benfil: quindi i primi 108 lavoratori andranno a lavorare. Momento delicato, perché voi capirete che selezionare 108 lavoratori, su 420 in cassa integrazione, creerà un momento di difficoltà; noi contiamo molto sulla collaborazione dei lavoratori, anche perché è evidente che nel momento nel quale questo insediamento deve riuscire, perché deve essere anche un segnale della possibilità di fare certe cose a Benevento ed anche un segnale positivo perché si possano poi effettuare operazioni di attrazione ulteriori e di sicurezza per gli insediamenti che verranno fuori. I 108 lavoratori saranno selezionati dal Consiglio nazionale delle ricerche, al CNR è stato infatti affidato questo incarico, e lo farà attraverso una società esterna: l'operazione è chiudere la selezione di questi 108 dipendenti già nei prossimi giorni, nella settimana dopo Pasqua, per consentire a questo insediamento di cominciare al più presto con le necessarie formazioni e poi l'avvio della lavorazione. Grande soddisfazione, consentitemelo di dirlo: una vittoria di quel tavolo interistituzionale di cui abbiamo tante volte parlato; lasciatemi dire grande soddisfazione del lavoro svolto in cooperazione non soltanto con l'Unione industriale ma con le organizzazioni sindacali: il primo Protocollo fu sottoscritto da Cgil-Cisl-Uil, ma poi successivamente si è unita al tavolo anche la Ugl, una soddisfazione dei lavoratori in lotta.



Un particolare ringraziamento lasciatemelo fare, è dovuto, al sindaco Michele Napoletano del Comune di Airola, all'Unione industriale e al suo presidente Mataluni, alla Regione Campania ed in particolare all'onorevole Martusciello per l'accelerazione che ha dato, e naturalmente ai tecnici della Provincia di Benevento che, di fatto, hanno messo in piedi e hanno offerto il supporto tecnico -regolamentare, organizzativo ecc. eccetera- ma tutto questo gruppo di lavoro che era stato affidato alla Provincia, ad Elio Mendillo e alla nostra Sannio Europa (a proposito delle agenzie). Ecco, questa comunicazione la dovevo; naturalmente domani saremo ad Airola a sentire il ministro Passera, porteremo il nostro breve saluto... perché sarà poi il momento degli spazi mediatici, e in questi momenti noi ci facciamo da parte, tranquillamente: lasceremo spazio agli altri, l'importante è aver portato a casa il risultato e soprattutto l'importante è avere la consapevolezza che è solo un primo passo e che ancora siamo ad un quarto di quello che volevamo ottenere: perché 108 su 420 è un/quarto, quindi abbiamo ancora tanta strada e tanto cammino da fare. Questa era la prima comunicazione.

Cons. Claudio RICCI

Chiedo scusa, posso fare una interruzione? Insieme al sindaco Pepe ci chiedevamo: è vero che è problematico, questo fatto di sceglierne 108 su 420 dipendenti; ma una domanda: di questi 420, mica sono tutti trentenni o quarantenni? Ci sarà pure qualcuno che può accedere al prepensionamento...

Presidente Aniello CIMITILE

L'età media, è bassissima: sono tutti giovanissimi.

Cons. Claudio RICCI

Allora effettivamente la scelta diventa...

Cons. Mino IZZO

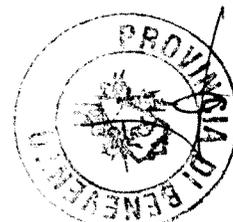
È un grande problema, e creerà tanta tensione.

Cons. Claudio RICCI

Grazie, chiedo scusa.

Presidente Aniello CIMITILE

La seconda comunicazione riguarda una lettera che arriva dalla terza Commissione consiliare, relativa all'apertura di una cava estrattiva da realizzarsi nel comune di Durazzano: concessione contro la quale si è schierato il Comune di Durazzano; la Commissione consiliare chiede al Presidente e alla Giunta d'intervenire e di unirsi al Comune di Durazzano per evitare guasti ambientali che verrebbero dall'apertura di questa cava.



Io voglio assicurare tutta la Commissione, che all'unanimità ha mandato questa raccomandazione, che ho dato mandato all'avvocato Catalano e agli assessori competenti, prima di valutare la possibilità di fare un atto d'intervento volontario in causa per unirsi al Comune di Durazzano e poi per tutte le azioni conseguenti che ne verranno anche da questo punto di vista. Invece, l'ultima comunicazione, è relativa al fatto che stasera noi apriamo il convegno pubblico della Provincia di Benevento contro le richieste di trivellazione sul nostro territorio; il convegno si aprirà alle 18-18.30 presso il centro studi della Provincia di Benevento presso il MUSA ed il momento di questa sera è seminariale-scientifico: cioè noi daremo la parola agli esperti dell'Università del Sannio, con i quali siamo entrati in contatto, che illustreranno le caratteristiche geologiche ed ambientali del nostro territorio, le ragioni per le quali è altamente sconsigliabile... anzi, sarebbe altamente negativo dare vita ad attività di trivellazione e, peggio ancora, la successiva estrazione di petrolio nelle aree interessate. Io mi limito a segnalarVi di aver anticipato quello che sarà il merito del dibattito di questa sera, che noi stiamo di fronte a quattro richieste di concessione che riguardano il nostro territorio (non solo nostro territorio, alcune toccano poco il nostro territorio, ma due lo toccano in maniera massiccia): si tratta di quattro progetti, che vengono chiamati rispettivamente "Santa Croce del Sannio" -perché è proprio il comune su cui c'è il baricentro di questo intervento; un secondo intervento che si chiama "Pietra Spaccata", che vede il coinvolgimento di 15 comuni del Sannio; un terzo intervento che si chiama "Nusco", sbilanciato sulla provincia di Avellino ma che coinvolge il comune di Apice; e infine il progetto che viene chiamato "Case Capozzi", dove è coinvolta un'altra grande quantità dei comuni del nostro Sannio, tra cui la città di Benevento oltre che Pietrelcina: pensare di andare a fare trivellazioni tra Benevento e Pietrelcina, in un'area ad alto valore turistico... pure San Giorgio, Claudio, perché San Giorgio è coinvolto in due di questi progetti, Morcone addirittura tre volte. Bene, nel convegno di questa sera penso che noi avremo dati, cifre e fatti che dimostreranno come, dal punto di vista ambientale e turistico, questi interventi sarebbero un "disastro". Interventi che dal punto di vista occupazionale, portano a quasi niente; e anche dal punto di vista delle ricadute finanziarie, gli unici che ci guadagneranno, sono le case produttrici e soprattutto le Regioni delle sedi in cui queste società si trovano: perché anche dal punto di vista delle ricadute fiscali, i vantaggi andranno sulle Regioni di residenza di queste società -in questo caso, il Lazio. L'invito, naturalmente, è a continuare.



Vi ricordo... e lo segnalo adesso a tutti Voi, che sarebbe intenzione nostra, dopo questo seminario, avere l'Assemblea dei sindaci, quell'organo istituzionale al quale abbiamo dato vita...

Cons. Claudio RICCI

Portando anche le delibere dei Consigli comunali.

Presidente Aniello CIMITILE

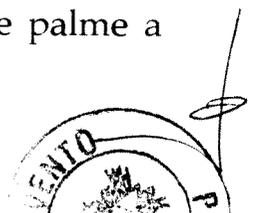
Andiamo a vedere nell'Assemblea dei sindaci, e poi naturalmente un Consiglio provinciale aperto su questo argomento (anche se, mi rendo conto, siamo quasi a fine mandato) . Basta, ho finito con le mie comunicazioni.

Vice Presidente Giuseppe LAMPARELLI

Grazie presidente; è aperto il dibattito: il senatore Izzo mi chiedeva d'intervenire.

Cons. Mino IZZO - *Capogruppo Popolo della Libertà*

Per quanto riguarda le comunicazioni relative alle trivellazioni e alla cava in quel di Durazzano, conosco bene sia l'uno che l'altro problema, credo che sia utile ed opportuno approfondire, credo che sia utile ed opportuno capire meglio e suggerire eventualmente delle correzioni rispetto alle realizzazioni. Io non vorrei che, anche su questo, accadesse quello che è accaduto con l'eolico, laddove io ero fra quelli che si opponevano fermamente ed in maniera convinta all'eolico già da Assessore regionale: ricordo forse l'unica (o anche un'altra) delibera alla quale io votai contro, insieme allora assessore Grillo; poi dopo passò tutto, abbiamo avuto una invasione incredibile di eolico, in maniera dissennata e non programmata, che ha stravolto il territorio, che ha arricchito le aziende che hanno realizzato l'investimento... io "votai contro" anche perché allora, immaginate, con i fondi europei si finanziava al 70% compreso l'Iva: ricordo questo episodio che ho vissuto in prima persona da assessore regionale ai trasporti... si finanziava anche l'Iva coi contributi per l'acquisto dei pullman (Fausto Pepe lo ricorda, perché mi aiutava e collaborava -era già consigliere comunale nel '95- lavoravamo braccio a braccio, e allora, per l'acquisto dei pullman si finanziava anche l'Iva: per i pullman era addirittura dell'80%, con l'Iva che allora era al 18%, che veniva scaricata ma al contempo era finanziata! Le cose assurde che avvenivano in Regione Campania: ma qualcosa all'epoca cambiammo. E allora, sulle trivellazioni sono dell'avviso che bisogna approfondire, capire bene; perché se questo può significare ancora sviluppo per il nostro Paese, nel rispetto dell'ambiente... ma rispetto dell'ambiente, lo dicevo ieri alla Brambilla che ho incrociato andando per la Domenica delle palme a



sentire la messa in piazza del Vaticano, la trovai insieme ad altre persone (che rispetto, ma non già come idea che vanno proponendo) animalisti ed ecologisti, contro il "massacro degli agnelli", che dovrebbe avvenire in questi giorni: la ridicolaggine, l'affido a voi...

Cons. Claudio RICCI

E tu che cosa gli hai detto?

Cons. Mino IZZO

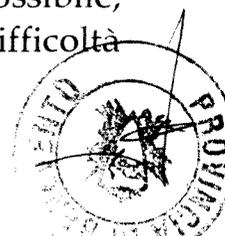
Ho detto: "*Per forza, tu vendi caviale!*" -perché lei ha un'azienda (che poi è fallita pure, fortemente finanziata dal presidente Berlusconi) che commercia caviale. Gli dico: "*Per forza, perché dobbiamo mangiare caviale!*". Scappò via. Ma al di là di alcune battute... ma ne voglio fare ancora una, perché il presidente Cimitile faceva cenno al problema di Airola e faceva cenno al risultato positivo raggiunto dal tavolo interistituzionale: io voglio allora fare una riflessione, simpatica. Per la verità, questo tavolo interistituzionale ha avuto due aspetti: uno fortunato ed un altro sfortunato; perché quelli che vi hanno partecipato -Izzo, Viespoli e Boffa- sono rimasti a casa mentre quelli che non hanno partecipato, siedono nelle istituzioni. Lascio a voi la riflessione di chi...

Voce

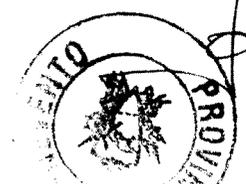
Ma ci saranno domani, non mancheranno lì.

Cons. Mino IZZO

Certo, domani è festa: quando si tratta di lavorare, è altra cosa. Ma invece la positività del tavolo interistituzionale è veramente che il risultato l'abbiamo raggiunto; il Presidente ricordava che era la terza deindustrializzazione, per la verità è la quarta: perché Airola è nata con la produzione di gomme, la Pirelli, negli anni '70; poi dopo successivamente si è trasformata in Alfa Cavi, con il filo telefonico, e non con la fibra ottica -ahimè, fu un errore- perché non puntarono sulla fibra ottica in quanto dovevano salvare Battipaglia (poi ci siamo fermati, questo nel '93, il 18 gennaio); e poi Tessival e Benfil, dove io facevo parte della Promair, la società di promozione: era quella l'unica opportunità che si pensò essere veramente valida. Era sbagliato, però, l'imprenditore probabilmente, oltre che il settore; tant'è che il risultato è sotto gli occhi di tutti. Però questo riavvio... anche se avremo grandi tensioni, Claudio, perché sai: 108 su 370 (questi dovrebbero essere) diventa complicato, perché ci sono pure padri di famiglia, però sono molti di più. Esistono, per la verità, anche mariti e moglie impiegati, quindi si potrebbe fare un fatto escludente: la prima cosa, cioè, scegliere tra marito e moglie chi privilegiare tra i due; successivamente il dato anagrafico; però comunque sia, qualunque sarà il criterio, obiettivo quanto più è possibile, certamente creerà delle dispiacenze, delle fibrillazioni e delle difficoltà



soprattutto (e non vorrei essere nei panni dei sindacati, anche se io mi auguro che i sindacati -a cominciare dalla Cisl- non intervengano in maniera ferma, determinata e convinta nel tutelare alcune posizioni di sindacalisti rispetto ad altri). Però il dato fondamentale è uno: che per davvero si riavvia la re-industrializzazione ed il rilancio dell'economia. Questa è una pietra miliare per la nostra provincia: Airola ha sempre rappresentato un polo industriale di prima grandezza sotto il profilo dei numeri, sotto il profilo dell'indotto che si determina, sotto il profilo di quello che è l'effetto trainante per la Valle Caudina e per l'intera provincia di Benevento. Ed io mi auguro che poi, da questo, il rilancio dell'economia possa allargarsi... parlavo prima con Franco Cocca per chiedergli come andavano le aziende del tessile nella sua realtà, avendo fatto io un giro da qualche giorno nella realtà fortorina e vedere che, anche grazie agli interventi della Provincia, si è modificato moltissimo l'assetto viario però, ahimè, la crisi è quella che è e non è che ci faccia pensare che nell'immediato possiamo risolvere i problemi; però, dall'incontro di domani, al di là della passerella che ci sarà (ma meno male, volesse il Cielo che arrivassero sempre queste passerelle, potremo avere anche delle prospettive future) io mi auguro che il ministro Passera questa volta venga con qualcosa di più costruttivo; perché se è vero che la Regione ha confermato l'impegno per i 30 milioni, aspettiamo adesso la raccolta di questa disponibilità, che andrebbe ad attingere sui 150 milioni di euro, ma abbiamo la necessità del recupero e della disponibilità, da parte del Ministero, di una somma aggiuntiva che sia capace di solleticare... ed io qua sono speranzoso, tra le altre cose accade anche in un momento particolare della nostra vita di cristiani, nella settimana di passione che è questa, ma che poi dopo la prospettiva, invece, è la resurrezione: che avverrà presto. E dunque è un fatto estremamente positivo, benaugurate, perché abbiamo necessità di creare delle condizioni a ché gli imprenditori possano investire; ed in questo... (ma l'ho sempre sostenuto stando anche in quella Commissione) io mi auguro che sia modificata anche la legge sugli incentivi: perché gli incentivi devono sì essere dati alle aziende, in maniera assoluta, ma non devono essere finalizzati soltanto alla costruzione del contenitore o all'avvio dell'attività, per poi dopo essere abbandonati. Intanto quando un'azienda riceve degli incentivi, non deve diventare mai proprietaria dell'immobile oggetto dell'incentivo: abbiamo l'esempio classico là ad Airola, dove dopo 5 anni l'imprenditore è scappato via, però adesso è proprietario di beni seppur costruiti su un terreno che ha avuto in concessione novantanovenne, che però vuole vendere! Ma vendere che cosa: quello che è stato il contributo avuto dallo Stato? 450 miliardi!?!?



È assurdo, è ridicolo che questo avvenga. Però noi non ancora abbiamo modificato la legge sugli incentivi; perché gli incentivi devono essere dati alle aziende che veramente investono: come aiuto al costo dell'energia, come aiuto per l'occupazione...

Cons. Claudio RICCI

Per la ricerca.

Cons. Mino IZZO

Questo ci sta già, però -ecco- uno dei ruoli che avrei dato alla Provincia è appunto quello: assistere, sostenere e spiegare alle aziende come fare per realizzare investimenti agevolati, accompagnati da risorse che pure esistono ma che vengono solamente sfruttate in maniera sbagliata, demagogica e finalizzata all'interesse del proponente, non già dell'azienda. Ma questo lo faremo comunque e sempre. L'augurio, in conclusione, che io voglio rivolgere al Consiglio (atteso che non credo che ne faremo un altro prima di Pasqua) quindi l'augurio per la Santa Pasqua, per il recupero di quella solidarietà e di quella speranza che tanto papa Francesco ci sta infondendo negli animi e guardare davvero con maggiore serenità al nostro futuro. Auguri.

Vice Presidente Giuseppe LAMPARELLI

Grazie senatore Izzo; ha chiesto la parola il consigliere Ricci: ne ha facoltà.

Cons. Claudio RICCI - *Capogruppo Partito democratico*

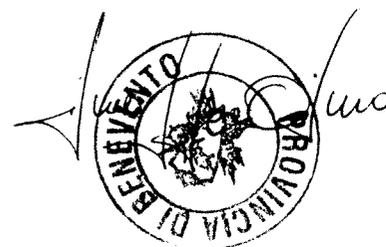
Io non ritengo di dover sviluppare un intervento, perché come Gruppo del partito democratico veramente ci sentiamo solidali e condividiamo appieno, per cui mi sembrerebbe veramente -ecco- fuori luogo appesantire la discussione come ulteriori argomentazioni: devo dire che siamo d'accordo, mi trovano pienamente d'accordo le argomentazioni del presidente Cimitile e devo dire di buona parte dell'intervento del senatore Izzo -che sicuramente vive la realtà di Airola, quindi dell'argomento... soprattutto il primo argomento trattato nelle comunicazioni del presidente, beh, il senatore Izzo sicuramente lo vive nella doppia veste di rappresentante politico ma anche di rappresentante di quel preciso territorio. Non ritengo di dover aggiungere altro. Ecco dovremmo domani... quindi l'affiderei al presidente Cimitile, che se è possibile (l'ha fatto benissimo in tutti questi mesi e anni scorsi, negli innumerevoli incontri che ci sono stati, tavoli sfortunati o meno da un punto di vista istituzionale) ecco, di dire ai rappresentanti di domani che questa questione di Airola sia veramente, non un punto di arrivo, per la provincia di Benevento, ma sia un punto di partenza: sia un punto di partenza che non si risolva esclusivamente adesso in



questo inizio, ma dobbiamo continuare ad essere seguiti ed Airola deve rimanere (Airola ed altre realtà, ma adesso parliamo di Airola) veramente nell'agenda sia regionale e sia soprattutto nell'agenda nazionale di un Governo che speriamo ci sia nelle prossime ore, nei prossimi giorni e nelle prossime settimane. Ecco, veramente questo io volevo aggiungere perché -ripeto- la comunicazione del Presidente, il lavoro che la Provincia rappresentata da Cimitile ha fatto negli anni scorsi su questo, veramente penso che ci possa trovare tutti d'accordo e possa essere stato veramente un punto di sintesi di un lavoro svolto da tutta la Provincia di Benevento.

Vice Presidente Giuseppe LAMPARELLI

Grazie a Voi; credo che non ci siano altri interventi. Devo solo aggiungere una comunicazione che è pervenuta nel frattempo, da parte del consigliere Arturo Leone Vernillo, il quale ai sensi dell'Art. 2 del regolamento del Consiglio provinciale dichiara di voler re-istituire, subentrando a Capocefalo, il gruppo consiliare Forza Sannio ed essendo quindi l'unico consigliere ne assume anche le funzioni di capogruppo. Concludiamo quindi i lavori unendoci agli auguri che ci ha formulato il consigliere senatore Izzo di buona Pasqua (anche se noi ci vedremo nei prossimi giorni nelle commissioni). Grazie e arrivederci.



Verbale letto e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

- Dr. Claudio UCCELLETTI -

IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

- Dr. Giuseppe LAMPARELLI -

N. 128

Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo in data 28 MAR. 2013 per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 e dell'art. 32 comma 5 della Legge n. 69 del 18.06.2009.

IL MESSO

IL MESSO NOTIFICATORE
(Palmina VILOLO)

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Claudio UCCELLETTI)

Si dichiara che la sujestesa deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio e all'albo on line secondo la procedura prevista dell'art. 32 comma 5 della Legge n. 69 del 18.06.2009 per quindici giorni consecutivi dal _____

Si attesta, pertanto, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267, in data _____ decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione.

li _____

IL RESPONSABILE SERV. AA.GG.
dr.ssa Libera Del Grosso

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia per

X PRESIDENTE CONSIGLIO _____ il _____ prot. n. _____

SETTORE Finanze e Pro. in. ex. c. il _____ prot. n. _____

SETTORE _____ il _____ prot. n. _____

SETTORE _____ il _____ prot. n. _____

Revisori dei Conti il _____ prot. n. _____